

ASPM SORESINA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAIROLI N.17 SORESINA CR
Codice Fiscale	01300290192
Numero Rea	CR 159432
P.I.	01300290192
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SORESINA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	100.291	120.862
Totale immobilizzazioni immateriali	100.291	120.862
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	21.055.693	20.516.829
Ammortamenti	13.827.440	13.283.818
Totale immobilizzazioni materiali	7.228.253	7.233.011
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	57.464	57.464
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.464	57.464
Totale immobilizzazioni (B)	7.386.008	7.411.337
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	1.171.730	1.101.617
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.799.984	3.244.664
Totale crediti	3.799.984	3.244.664
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.085.105	1.244.694
Totale attivo circolante (C)	6.056.819	5.590.975
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	23.577	27.647
Totale attivo	13.466.404	13.029.959
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	400.000	400.000
IV - Riserva legale		
	39.811	17.394
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	197.772	81.854
Riserva avanzo di fusione	1.395.473	1.395.473
Varie altre riserve	137.115	137.115
Totale altre riserve	1.730.360	1.614.442
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	149.682	448.335
Utile (perdita) residua	149.682	448.335
Totale patrimonio netto	2.319.853	2.480.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	659.700	774.245
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.663.543	7.385.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.579.482	2.112.369
Totale debiti	10.243.025	9.497.790
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	243.826	277.753
Totale passivo	13.466.404	13.029.959

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	(812.136)	(1.356.399)
Totale fideiussioni	(812.136)	(1.356.399)
Totale rischi assunti dall'impresa	(812.136)	(1.356.399)
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	1.069.091	1.072.317
Totale conti d'ordine	256.955	(284.082)

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.510.195	5.402.672
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	522.159	108.498
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.247.147	3.000.050
Totale altri ricavi e proventi	1.247.147	3.000.050
Totale valore della produzione	6.279.501	8.511.220
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.194.104	979.260
7) per servizi	2.293.222	3.458.897
8) per godimento di beni di terzi	36.172	51.881
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	581.617	669.045
b) oneri sociali	192.591	226.533
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.367	68.115
c) trattamento di fine rapporto	46.655	56.009
e) altri costi	9.712	12.106
Totale costi per il personale	830.575	963.693
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	602.053	642.377
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.132	25.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.921	616.379
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	150.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	602.053	792.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.114)	10.798
14) oneri diversi di gestione	1.218.224	1.873.136
Totale costi della produzione	6.104.236	8.130.042
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	175.265	381.178
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	193.597	346.615
Totale proventi da partecipazioni	193.597	346.615
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	286	3.919
Totale proventi diversi dai precedenti	286	3.919
Totale altri proventi finanziari	286	3.919
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	210.958	178.954
Totale interessi e altri oneri finanziari	210.958	178.954
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.075)	171.580
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	3
Totale proventi	1	3

21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	864
Totale oneri	-	864
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	(861)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	158.191	551.897
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.220	70.751
imposte anticipate	2.711	(32.811)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.509	103.562
23) Utile (perdita) dell'esercizio	149.682	448.335

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 149.682.

Fatti di rilievo

Si rende noto che la società non è più unipersonale, a seguito di atto di cessione quote del 23/12/2015 notaio Manera Daniele in Soresina (CR), n. rep. 33.280 e n. racc. 13.172, con il quale il Comune di Soresina ha ceduto una quota pari all'1% del capitale sociale della società al Comune di Manerbio (BS).

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	20 anni in quote costanti
Sistema telettura	15 anni in quote costanti

L'ammortamento delle spese incrementative su beni di terzi è stato effettuato secondo la durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di 20 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al lordo dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati industriali (serv. Distrib.ne elettricità)	2,50%
Fabbricati industriali (serv. Distrib. Gas)	2,50%
Altri fabbricati industriali servizio elettricità	3%
Altri fabbricati industriali servizio idrico integrato	3,50%
Altri fabbricati industriali servizio gas	5,50%
Costruzioni leggere	10%
Condutture acqua (allacci)	4%
Condotte gas (allacci)	2,50%

Contatori elettrici	5%
Contatori acqua	10%
Contatori gas	5%
Contatori gas elettronici	6,66%
Altra attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili e macchine d'ufficio	8%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autovetture	15%
Automezzi	20%
Linee distribuzione m.t.	3,334%
Stazioni di trasformazione	3,334%
Reti distribuzione b.t.	3,334%
Illuminazione pubblica	7%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Serbatoi	4%
Impianti di filtrazione	8%
Condutture idriche	4%
Impianti di sollevamento	12%
Condotte per usi civili	2,50%
Stazioni di decompressione	5%
Impianti specifici di utilizzazione	8%
Impianto di depurazione	15%

Le spese capitalizzate per efficientamento energetico sulla rete di illuminazione sono state ammortizzate sulla base della residua vita utile del bene., secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 16.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	56.000	56.000	1.464
Valore di bilancio	56.000	56.000	1.464
Valore di fine esercizio			
Costo	56.000	56.000	1.464
Valore di bilancio	56.000	56.000	1.464

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASPM Servizi Ambientali S.r.l.	Soresina (CR)	60.000	17.340	191.545	41.000	68,333%	41.000
ASPM Commerciale S.r.l.	Soresina (CR)	15.000	137.245	230.583	15.000	100,00%	15.000
Totale							56.000

I valori sopra riportati si riferiscono alla situazione al 31/12/2015.

Si rende noto che alla data di redazione del presente bilancio, la società detiene una quota di partecipazione nella società ASPM Commerciale di euro 105.000, pari al 70% del capitale sociale della stessa (euro 150.000).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Rimanenze di opere e lavori ultrannuali

Tale voce si riferisce a immobili rimanenza di proprietà sociale siti in Soresina (CR).

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 255.330.

Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza finale
271.000	-	15.670	255.330

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.799.984
Totale	3.799.984

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Rimanenze	1.101.617	70.113	1.171.730	
Crediti iscritti nell'attivo circolante	3.244.664	555.320	3.799.984	3.799.984
Disponibilità liquide	1.244.694	(159.589)	1.085.105	
Ratei e risconti attivi	27.647	(4.070)	23.577	

Si rileva che non ci sono crediti con esigibilità superiore ai 5 anni

I crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono in particolare a:

- crediti v/controllate, per euro 307.281;
- crediti v/controllante Comune di Soresina, per euro 214.497;
- crediti v/clienti e fatture da emettere, per euro 2.967.319;
- crediti tributari, per euro 111.477;
- crediti per imposte anticipate, per euro 130.569;
- altri crediti, per euro 68.841.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	400.000	-	-	-		400.000
Riserva legale	17.394	-	22.417	-		39.811
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	81.854	-	365.918	250.000		197.772
Riserva avanzo di fusione	1.395.473	-	-	-		1.395.473
Varie altre riserve	137.115	-	-	-		137.115
Totale altre riserve	1.614.442	-	365.918	250.000		1.730.360
Utile (perdita) dell'esercizio	448.335	(60.000)	(388.335)	-	149.682	149.682
Totale patrimonio netto	2.480.171	(60.000)	-	250.000	149.682	2.319.853

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000			-
Riserva legale	39.811	Utili	B	39.811
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	197.772	Utili	A;B;C	197.772
Riserva avanzo di fusione	1.395.473	Capitale	A;B;C	1.395.473
Varie altre riserve	137.115	Capitale	A;B;C	137.115
Totale altre riserve	1.730.360			-
Totale	2.170.171			1.770.171
Quota non distribuibile				17.394
Residua quota distribuibile				1.752.777

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2013	400.000	13.169	1.585	-	137.115	29.585	581.454
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.480	28.106	-	1-	29.585-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	2	-	2
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	54.909	54.909
Saldo finale al 31/12/2013	400.000	14.649	29.691	-	137.116	54.909	636.365
Saldo iniziale al 1/01/2014	400.000	14.649	29.691	-	137.116	54.909	636.365
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	2.745	52.164	-	-	54.909-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	1.395.473	1-	-	1.395.471
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	448.335	448.335
Saldo finale al 31/12/2014	400.000	17.394	81.854	1.395.473	137.115	448.335	2.480.171
Saldo iniziale al 1/01/2015	400.000	17.394	81.854	1.395.473	137.115	448.335	2.480.171
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	60.000-	60.000-
- Altre destinazioni	-	22.417	365.918	-	-	388.335-	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	250.000-	-	-	-	250.000-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	149.682	149.682
Saldo finale al 31/12/2015	400.000	39.811	197.772	1.395.473	137.115	149.682	2.319.853

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	774.245
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.655
Utilizzo nell'esercizio	161.200
Totale variazioni	(114.545)
Valore di fine esercizio	659.700

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Area geografica	Totale debiti
Italia	10.243.025
Totale	10.243.025

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	963.676	963.676	9.279.349	10.243.025

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti</i>			
Mutuo Ipotecario Banco popolare 06 47153180	963.676	31/03/2018	ASPM Soresina Servizi S.r.l.
Totale	963.676		

Il mutuo sopra indicato è garantiti da ipoteca di primo grado iscritta sul terreno di proprietà sociale sito in Soresina (CR), Via Carlo Pezzini.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti	9.497.790	745.235	10.243.025	7.663.543	2.579.482	500.888
Ratei e risconti passivi	277.753	(33.927)	243.826			

Nella voce debiti risultano iscritti in particolare:

- c/c passivi, per euro 2.186.473;
- quota residua finanziamenti e mutui bancari, per euro 2.627.284;
- debiti verso fornitori e fatture da ricevere, per euro 2.758.967, di cui euro 647.815 verso controllate e euro 1.070.853 verso la controllante Comune di Soresina;
- debiti tributari e v/istituti previdenziali, per euro 10.268;
- altri debiti, per euro 2.660.033.

Si rende noto che in relazione ai debiti verso il Comune di Soresina per "Canoni, Riserve e Utili", ammontanti a euro 1.070.853 che:

- euro 60.000 sono stati bonificati in data 21/01/2016;
- euro 250.000 sono stati bonificati in data 21/01/2016.

I restanti debiti, ammontanti a euro 760.853,18 verranno rimborsati, nel triennio 2016/2017/2018 come segue:

- anno 2016: euro 98.446, di cui euro 46.800 riferiti ai canoni e a euro 51.646 riferiti a canoni Servizio Idrico in seguito a cessione a Padania Acque del patrimonio idrico (come previsto per legge);
- anno 2017: euro 128.658 sempre riferiti ai Canoni;
- anno 2018: euro 533.749,18 a saldo dei debiti per Canoni, Riserve e Utili.

Il piano di rimborso tiene conto delle operazioni straordinarie, previste per legge, in merito alla cessione del Patrimonio Idrico alla società unica per la gestione dell'acqua Padania Acque S.p.a. (ente individuato per la Provincia di Cremona) e alla definizione e all'esecuzione della gara d'ambito del Gas (ATEM CREMONA 2 e 3) per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas che prevede un valore di rimborso per ASPM Servizi S.r.l.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Totale	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2016	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Oltre
IRES	27,50%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	473.266	10.820
Differenze temporanee nette	(473.266)	(10.820)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(127.436)	(422)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.711)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(130.147)	(422)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE (per imputazione automat. imp. anticipate)	-	9.859	9.859	27,50%	2.711	-	-
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	237.205	-	237.205	27,50%	65.231	-	-
Svalutazione fabbrica in corso 2013	10.820	-	10.820	27,50%	2.976	3,90%	422
Perdite su crediti	215.382	-	215.382	27,50%	59.230	-	-

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
--	------	------

Risultato prima delle imposte	158.191	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	43.503	
Saldo valori contabili IRAP		1.005.840
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		39.228
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>57.655</i>	<i>102.727</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>207.970</i>	-
Totale imponibile	7.876	1.108.567
Utilizzo perdite esercizi precedenti	6.301	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	1.575	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>820.863</i>
Totale imponibile fiscale	-	287.704
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	11.220
Detrazione	-	
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	1,12

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio all'organo di controllo, soggetto cui è attribuita la funzione di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.954
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.954

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Soresina.

Azioni proprie e di società controllanti

Si rende noto che la società è controllata dal Comune di Soresina.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 149.682:

- euro 7.484 alla riserva legale;
- euro a dividendo soci;
- euro alla riserva straordinaria;

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Soresina, 30 marzo 2016

Marco Nicola Ghirri, Amministratore Unico

ASPM SORESINA SERVIZI S.R.L.

Sede Legale: VIA CAIROLI N.17 - SORESINA (CR)

Iscritta al Registro Imprese di: CREMONA

C.F. e numero iscrizione: 01300290192

Iscritta al R.E.A. di CREMONA n. 159432

Capitale Sociale sottoscritto € 400.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01300290192

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della ASPM SORESINA SERVIZI S.R.L.

Premessa

Il sottoscritto Sindaco Unico, incaricato di svolgere anche l'attività di revisione legale, espone le proprie considerazioni nella presente relazione unitaria che si compone

- di una prima parte relativa all'incarico di revisione legale redatta ai sensi dell'art. 14 del dlgs 27 gennaio 2010 n. 39 DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39
- di una seconda parte relativa alla propria attività di collegio sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 del c.c.

La presente relazione è stata predisposta in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme emanate dal CNDCEC.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sul bilancio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della ASPM SORESINA SERVIZI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASPM SORESINA SERVIZI S.R.L. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del Sindaco Unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'Amministratore Unico: da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 20 anni in quanto si è ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso sia superiore ai 5 anni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 149.682.[

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Elena Pancari, Sindaco effettivo

Brescia, 13 aprile 2016